GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LO STELVIO HA DECRETATO IL SUO VERDETTO: FAUSTO E' SEMPRE IL PIU' FORTE

Sui "tetto„ del Giro trionfale cavalcata di Coppi che sbaraglia il campo e conquista la maglia rosa

Coppi fuggito sulle rampe dello Stelvio stacca tutti, transita primo sulla vetta e giunge solo a Bormio con un vantaggio di 2'18" su Fornara, 2'48" su Bartali, 3'28 su Koblet e 4'05" su Defilippis - Oggi si corre l'ultima tappa del Giro la Bormio-Milano di km. 220

Il "Giro„ in cifre

L'ordine d'arrivo

1. COPPI Fausto in ore 4 51'32", alla media di km. 25,126,
2. Fornara a 2'18"
3. Bartali 2'48"
4. Koblet 3'28"
5. Defilippis 4'05"
6. Zampini 5'38"
7. Coletto 7'42"
8. Giudici 7'44"
9. Ockers 7'44"
10. Carrea 9'03"
11. Rossello Vincenzo 9'18"
12. Conterno 9'32"
13. Milano 9'32"
14. Roma 9'57"
15. Padovan 10'
16. Monti 10'04"
17. Schar 10'04"
18. Ruiz 10'18"
19. Magni 10'18"
20. Gismondi 10'23"
21. Pontet 10'38"
22. Conte 11'23"
23. Pellegrini 11'23"
24. Serena 11'33"
25. Albani 11'36"

La classifica generale

1) Coppi 112.01'05"
2) Koblet a 1'29"
3) Fornara a 6'55"
4) Bartali a 14'08"
5) Conterno a 20'49"
6) Ockers a 24'14"
7) Roma a 24'35"; 8) De Santi a 25'06"; 9) Magni a 25'39"; 10) Rossello Vincenzo a 26'21"; 11) Giudici a 29'02"; 12) Defilippis a 29'26"; 13) Van Est a 30'27"; 14) Schaer a 30'32"; 15) Albani a 31'17"; 16) Zampini a 31'54"; 17) Padovan a 33'23"; 18) Brasola Ello a 33'29"; 19) Barozzi a 35'25"; 20) Coletto a 36'49".

Il G. P. della Montagna

1) Fornara p. 33; 2) Coppi p. 20; 3) Bartali p. 16; 4) Koblet p. 15; 5) Bobet Louison p. 14; 6) Volpi p. 10; 7) Carrea p. 8; 8) Ockers e Padovan p. 5; 10) Defilippis e Barozzi p. 4; 12) Roma p. 3; 13) Monti e Zampini p. 2.

(Dal nostro inviato speciale)

BORMIO, 1. — *Ricordate? Ieri sera, sul traguardo di Bolzano, Coppi aveva detto:* « Koblet ha vinto; sono felice di finire la corsa dietro un campione Koblet! Domani c'è ancora il Passo dello Stelvio. Ma, domani, è troppo tardi!... ».

Rassegnazione. Coppi si dà battuto; non c'è più niente da fare. Koblet è allegro; ha vinto!... Koblet, domani, sul Passo dello Stelvio, andrà a spasso; può, dunque, fare festa; tanto per Coppi — domani — è troppo tardi!...

Ma la notte porta consiglio; salta fuori l'orgoglio dell'uomo, del campione e salta fuori l'interesse della Casa.

Allora Coppi ritorna campione; butta alle ortiche la rassegnazione; si veste di coraggio e va; tenta l'avventura. Sarà una grande, magnifica, avventura; forse la più bella avventura di tutta la sua vita. Koblet è felice, ripeto; non si aspetta, non è preparato all'attacco. E poi Koblet deve ancora dare la prova che, in montagna, resiste alla fatica di una, due, tre, quattro grandi arrampicate; la fatica di ieri, cioè. La forza fisica non fa parte del bagaglio di Koblet campione. E si vedrà, si vede, sul Passo dello Stelvio.

Coppi manda Gismondi avanti e poi Carrea; Coppi nella grande arrampicata, fa il passo svelto. Koblet è sorpreso; si spreme di dosso le ultime, le poche forze. Per un po', tiene la ruota di Coppi, la cadenza di Coppi. Ma Coppi non perdona; uno, due allunghi; poi un altro allungo: Koblet si stacca.

E' finita, per Koblet. Infatti quando Coppi si accorge che Koblet fatica a salire, scatta e se ne va. Coppi va incontro al suo trionfo: Koblet si piega alla sconfitta. Ma non c'è solo Coppi contro Koblet: tutto il campo, tutti gli « assi » sono avversari di Koblet. Defilippis impegna Koblet, Bartali impegna Koblet. Fornara impegna Koblet.

Un grande Coppi; un uomo che si arrampica sul Passo dello Stelvio con l'agilità del camoscio. E un grande Fornara. E un grande Bartali. E, poi, anche un grande Defilippis; un buon Zampini e un buon Coletto, e un buon Giudici. E bravi sono stati Ockers, Carrea, Rossello, Conterno. Ma, scusate, mi viene tardi; il telefono mi aspetta. Una sintesi del « Giro » però, si impone; Koblet ha pagato, oggi, tutti gli sforzi che, solo contro una coalizione qualche volta furiosa, ha dovuto fare sino ai piedi del Passo dello Stelvio.

La corsa di oggi promette un po' d'emozione; è la prima volta, infatti, che le biciclette arrivano nel regno bianco della neve eterna. Corsa breve: km. 125. Si parte tardi; è l'una e mezza quando il « Giro » lascia Bolzano. Sono in corsa 86 uomini: ieri è tornato a casa Wagtmans; ieri, il giudice di arrivo ha messo fuori gara Van Steenkiste, Gyselynck, Coste, Suykerbuyck, Dekkers, Annibale Brasola, Gualvidal-Porcar, Escolano e Diggelmann. Ma Koblet ha spezzato una lancia in favore di Diggelmann: « ... ha avuto tanta sfortuna! ». Il giudice di arrivo allora, si è commosso: uno strappo alla regola, un gesto di bontà; gli uomini perduti ritornano, così, in gara.

Ma ecco la corsa: subito scappano Magni, Gismondi e Gaggero; poi fugge De Santi. Dietro a De Santi si lancia Barducci, e — più tardi — si lanciano Piazza, Coppi, Koblet, Fornara, Conterno, Ciolli, Pezzi, Gaggero e Defilippis. La pattuglia di Coppi e e Koblet acchiappa Barducci, acchiappa De Santi e si avvantaggia un po' sul gruppo. La sfuriata finisce a Gargazone, dove Barducci di nuovo si lancia. Ma è subito fermato da Koblet e da Coppi. La strada è quasi piatta: nel cielo navigano nuvole grosse e piccole, poi viene l'acqua

Vento e spruzzate d'acqua. Poi un grande sole bianco, che acceca. Passo, passo, tutta unita, la corsa va via verso la grande arrampicata. Matassa di ruote sulla bella strada che si insinua nella verde Val Venosta; il vento sgarruffa i campi di grano, agita gli alberi; e l'Adige è lì che gorgoglia.

Spondigna (km. 75,5 a 27 e 850 all'ora): una curva secca, un lungo viale di pioppi. Il « Giro » ora cammina sulla strada che va al Passo dello Stelvio. che già si vede lassù, tutto bianco di neve. Però la grande arrampicata comincia più su, a Gamagoi; e con la grande arrampicata, il grande spettacolo della montagna: torrenti di spuma, balze aggrappate alla roccia, campanili come lapis, foreste di abeti. Cime che grattano il cielo, qua e là Cristi in croce. E poi un grande silenzio ed il sole che verniciа d'argento tutte le cose.

Un traguardo a premio a Prado, che Ciolli vince battendo Defilippis. Poi i gregari di Coppi si portano in testa al gruppo e fanno il passo. Si fanno avanti anche Coppi, Koblet, Fornara, Ockers, Bartali e Defilippis.

Traguardo a Trafoi: vince Carrea. La strada si alza, secca. Diventa una scala a chiocciola che sale in cielo. Il gruppo si spezza, sopra Trafoi, si forma una pattuglia con Carrea, Gismondi, Coppi, Koblet, Bartali, Ockers, Fornara, Coletto, Giudici, Ruiz, Lorono e Defilippis, il quale scatta di forza e s'avvantaggia di due lunghezze. Coppi e Koblet, però, gli saltano alla ruota.

Un allungo di Coppi: cede Carrea. Un altro allungo di Coppi: cedono Gismondi, Lorono, Giudici, Ruiz; poi Coletto, Ockers, Bartali. Ancora un altro allungo di Coppi: si staccano anche Defilippis e Koblet. Un guizzo di Bartali, che supera Koblet; davanti, soli, sono ora Coppi e Fornara, il quale però poi si stacca.

A metà arrampicata, Coppi è davanti a Fornara di 20". Seguono: a 40" Defilippis e Bartali, a 55" Koblet, a 1'05" Ockers, a 1'15" Giudici, Lorono, Coletto e Carrea.

Muraglia di neve sulla strada. Un freddo d'inverno. Coppi è magnifico: continua nel suo sforzo meraviglioso, uno sforzo che affascina. Il suo vantaggio aumenta. Ecco i distacchi a tre quarti della arrampicata: Coppi ha 40" di vantaggio su Fornara. Seguono: a 1'20" Bartali e Defilippis, a 1'30" Coletto, a 1'40" Koblet.

Ancora uno sforzo e Coppi strappa la « maglia » a Koblet! Neve e neve. La gente batte i denti per il freddo e si soffia sulla punta delle dita; sui muri di neve evviva per Coppi e per Koblet, il quale ha già perso la maglia; infatti alle due ultime curve del Passo dello Stelvio il suo ritardo su Coppi è di 2'13". Bartali, intanto, ha staccato Defilippis e si avvicina a Fornara.

Già si annuncia il Passo dello Stelvio, tutto bianco di neve, che sfavilla nel sole. Trionfo di Coppi, lassù; Coppi, nelle ultime rampe, impone la sua potenza e la sua classe: il solco del distacco che Coppi scava è fondo. Ecco il traguardo rosso sul tetto del « Giro », a quota 2758: Coppi passa con 2'17" su Fornara. Subito dopo Fornara spunta Bartali a 2'48". Più staccato ancora è Defilippis: 3'27". Segue Carrea a 4'20". Poi viene Koblet. Coppi dunque è « maglia rosa », e con un bel vantaggio; un sorso di tè caldo e poi, giù a rotta di collo, nella discesa. Negli occhi di Coppi c'è già la luce del trionfo.

La discesa è lunga, terribile, tutta curve secche; sulla strada di sassi si alzano nuvole di polvere. E — ogni tanto — buchi neri, gallerie nere che sembrano di morte. Coppi viene giù sparato. E Fornara e Bartali si scatenano.

E Koblet? Azzarda tutto, anche la vita. Ma non ha fortuna Koblet: spacca una gomma, scivola e va per terra una, due volte. A rotta di collo anch'io, per arrivare a Bormio, per vedere il trionfo di Coppi, per vedere Coppi che si veste di rosa.

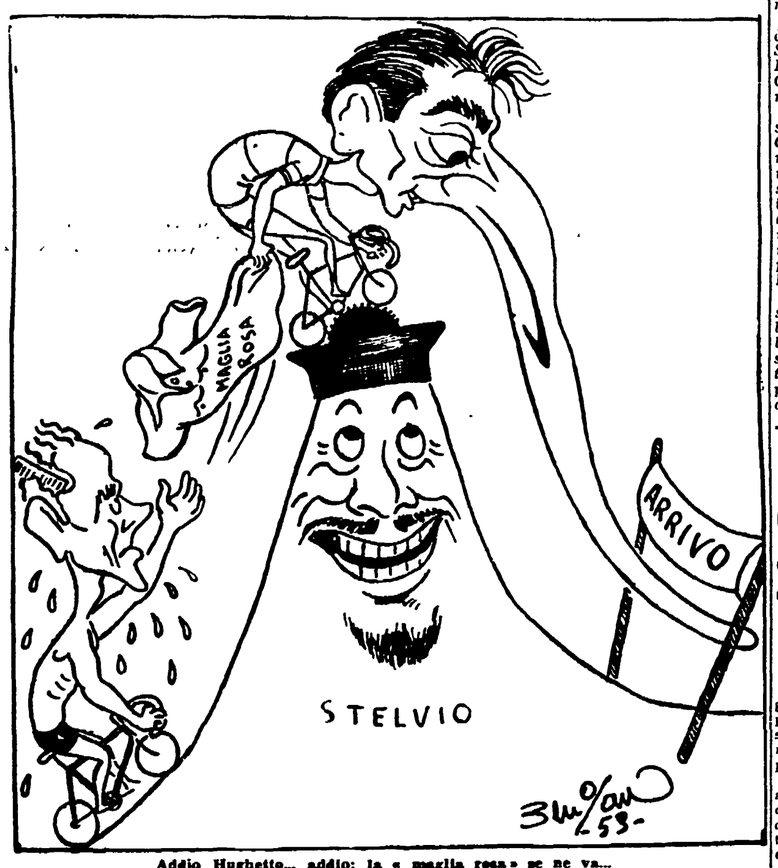
Ecco Coppi, è sempre solo, la « maglia » è sempre sua!

Arriva Fornara, in ritardo di 2'18", arriva Bartali in ritardo di 2'48", arriva Koblet in ritardo di 3'28"... Coppi è dunque, il leader del « Giro » con 1'28" su Koblet! Questa volta, davvero, è fatta: addio « Giro »!

Domani la ultima tappa: Bormio-Milano, km. 220. Un po' di discesa e, poi — una gobba ad Erba, un'altra a Cantù — pianura e pianura sino sul legno di Milano. Sarà la tappa del trionfo di Fausto Coppi.

ATTILIO CAMORIANO

FAUSTO COPPI transita solo sulla Vetta dello Stelvio tra gli applausi della folla (Telefoto all'Unità)



Addio Hughetto... addio: la « maglia rosa » se ne va...

I CAMPIONATI EUROPEI DI BASKET A MOSCA

Oggi Italia-Jugoslavia L'U.R.S.S. affronta l'Egitto

Si delinea il successo finale dei sovietici - L'Ungheria al 2° posto?

MOSCA, 1. — Dopo quattro giornate di gare intense i campionati europei di pallacanestro si sono concessi una giornata di riposo che consente di fare il punto sulla situazione.

L'Unione Sovietica, come si aspettava, è la trionfatrice di questi campionati; la squadra dell'U.R.S.S., dopo non avere subito alcuna sconfitta nei turni eliminatori, ha vinto anche i quattro incontri di finale mettendo in mostra un gioco impressionante per la velocità e sconcertante per la precisione del tiro in canestro. Solo in una occasione, nella partita con l'Ungheria, ha rinunciato al suo gioco migliore e ha badato troppo al risultato, mettendo in atto quella tattica del perdere tempo che consiste in una lunga serie di passaggi fra uomini smarcati i ha rinunciato il giorno dopo nella partita con i nostri azzurri e ha colto un'altra stupenda affermazione confermando la bravura all'attacco dei suoi uomini.

Subito dopo l'U.R.S.S. nella scala dei valori, a nostro parere, viene l'Ungheria (anche se la classifica per il momento la vede dopo Israele) che ha vinto in maniera convincente tre incontri perdendo di stretta misura solo quello con i cestisti sovietici. E sembra probabile che essa si piazzi al secondo posto

Per adesso però in quel posto c'è Israele, la rivelazione di questo campionato, che ha vinto tutti i quattro incontri disputati. Uno quello con l'Egitto l'ha vinto per « forfait » per la rinuncia, motivata da motivi di ordine politico, degli egiziani, ma noi pensiamo che l'incontro sarebbe stato, a giudicare dalle prestazioni delle due squadre, sicuramente appannaggio dei valorosi atleti di Israele. Quindi niente di regalato fin qui. Restano però da disputare alla squadra d'Israele i tre incontri più impegnativi: quello con l'U.R.S.S., quello con l'Ungheria e quello con la Francia Ed è nostra convinzione che potrà vincerne solo uno: quello con la Francia.

Chi ha deluso in questi campionati è stata la Cecoslovacchia, partita come una delle favorite, ha invece incassato ben tre sconfitte prima di riprendersi e di raggiungere ieri la vittoria, ormai inaspettata, con la Francia I cestisti transalpini hanno invece fino a ieri sfoggiato un basket d'eccezione. Jugoslavia ed Egitto infine hanno tenuto nel girone finale il ruolo modesto che veniva loro assegnato dalle previsioni, vincendo su quattro una sola partita.

Chi le ha perse tutte è la squadra azzurra che, arrivata alle finali superando ogni speranza fino ad oggi non ha potuto fare di più, pur difendendosi in ogni incontro molto bene e impressionando i tecnici presenti che hanno altamente elogiato i giovani azzurri in particolare Margheritini, Riminucucci, Pozar e il sempre grande Cerioni. Nè è detto che essi prima della fine del torneo non si prenderanno qualche bella soddisfazione.

Domani comunque si ricomincia e la partita che attende gli azzurri, sebbene non facile, può essere quella buona: avversaria è la Jugoslavia, una squadra discontinua capace di grandi prestazioni un giorno e di mediocri il giorno seguente. Gli altri incontri in programma vedono lo Israele a confronto con la Francia: la partita, determinante per ambedue le squadre che sul piano tecnico si equivalgono, non vuole pronostico. Gli altri due impegnano l'U.R.S.S. contro il modesto Egitto, e l'Ungheria contro la Cecoslovacchia.

Le classifiche

FINALE DEI PRIMI

1) U.R.S.S. p. 8; 2) Israele 8; 3) Ungheria 6; 4) Francia 4; 5) Cecoslovacchia 2; 6) Jugoslavia p. 2; 7) Italia 0; 8) Egitto 2; retrocesso all'ultimo posto per una rinuncia.

SEMIFINALI DEI SECONDI

Girone A:

1) Bulgaria p. 4; 2) Svizzera 2; 3) Germania 2; 4) Danimarca 0.

Girone B:

1) Belgio p. 6; 2) Finlandia 4; 3) Romania 4; 4) Libano 2; 5) Svezia 0.

INDETTA DALL'U.I.S.P. E DALLA COROSPORT

La Giornata dello Sport oggi al Velodromo Appio

L'incontro di calcio fra la rappresentativa U. I. S. P. e quella della Lega Giovanile sarà arbitrato da Orlandini

Ricordiamo ai nostri lettori che oggi, in occasione della Festa della Repubblica, avrà luogo la « Giornata dello Sport », indetta dall'Unione Nazionale dello sport Popolare.

La grande manifestazione che inizierà al Motovelodromo Appio alle ore 16, comprende una vasta e interessante riunione ciclistica aperta agli allievi e agli esordienti con prove di velocità e prove dietro motori e con un individuale su 25 km. riservata ai dilettanti e l'incontro calcistico fra la rappresentativa dell'U.I.S.P. e quella della Lega Giovanile della F.I.G.C.

Per l'incontro la Lega Giovanile conta su atleti forniti dalle società Volsinio, Italica, Stadium, Nova Vis, Agonale e Del Giudice e la probabile formazione della sua rappresentativa dovrebbe essere la seguente: Tortorici; Berini, Menicucci; Sordini, Morgantini, Cash; Zuffi, D'Agostino, Fiamini, Maccio, Caponera.

L'U.I.S.P. ha una rosa di candidati che comprende i seguenti giuocatori: « Soc. Vetrerie S. Paolo »: Cenciarelli, Liberati, Brumini, Paglialunga; « Casilio »: Borgatti, Roscani, Fidanza; « Stigler Otis »: Beranzoli, Evangelisti, Caruso; « Rinascita Ponte »: Marinelli, Tedeschi Miei; « Italgraf »: Barbanera, Murgia; « Casilino »: Santelli.

La partita sarà arbitrata dal noto arbitro romano Orlandini.

Il carattere propagandistico della riunione ha indotto i solerti organizzatori a mantenere nel minimo prezzo popolare di L. 200 e 100 i biglietti d'ingresso, che così contenuti dà a tutti la possibilità di poter assistere ad una attraente giornata di sport agonistico. Si avvertono tutti gli atleti partecipanti alle gare in programma di trovarsi a disposizione della « giuria » alle ore 15.30

Le gare su strada approvate dalla F.I.D.A.L.

La presidenza della F.I.D.A.L. ha approvato le seguenti « Gare nazionali » su strada (corsa e marcia) per i mesi di luglio e di agosto 1953:

12 luglio: Mandello Lario - gara di corsa km 10, gara di marcia Km 10 *26 luglio:* Nuoro - IV Coppa Gennargentu (corsa km. 10 e marcia km. 10 *26 luglio:* Sabaudia - gara su strada km 8 di corsa *2 agosto:* Carate Brianza - gara di marcia su strada km 30 *9 agosto:* Como - triplo giro di Como di corsa: km 9 *16 agosto:* Suna Verbania - II Giro podistico internazionale km 8 *16 agosto:* Castellanza - gara di marcia km 1 *23 agosto:* Rovereto - giro di Rovereto: corsa km. 6. *30 agosto:* Genova - III Coppa Mairano: staffetta a squadre internazionale. *30 agosto:* Pisa - Coppa della Vittoria: marcia km 20

Oggi a Monteverde Nuovo la Coppa della Repubblica

A cura dell'U.I.S.P. e degli « Amici dell'Unità » di Gianicolense avrà luogo nel pomeriggio di oggi a Piazza Ravizza (Monteverde N.) una riunione di atletica leggera libera alla partecipazione di atleti non tesserati alla F.I.D.A.L. Verranno disputate gare a staffetta di m 800x3 e gare sui 100 metri

Saranno in palio ricchi premi individuali Alla Società vincitrice sarà assegnata la Coppa della Repubblica offerta dall'on Smith direttore di « Il Paese »

Le gare inizieranno alle ore 16 precise. Piazza Ravizza è raggiungibile con i tram n 13 e 23

VOLO A VELA

Nuovo record mondiale della polacca W. Adamkova

Varsavia, 1 — Una studentessa del Politecnico di Varsavia, Wanda Adamkova, ha migliorato il 29 maggio il record mondiale femminile di distanza con destinazione prefissata per alianti biposto volando da Lisie Katy a Lublino. La distanza tra le due località è di 350 chilometri.

Il precedente record era detenuto dalle americane Woodward e Saudek che avevano superato 274 chilometri

Mostra dello Sport all'Accademia d'Ungheria

Presso la sede dell'« Accademia d'Ungheria » in Roma, sita in via Giulia n. 1, questa sera, alle ore 18, verrà inaugurata una mostra fotografica dello « sport ungherese ». L'inaugurazione di tale mostra verrà preceduta da una conferenza introduttiva del dott. Gian Luigi Bragantin, autore del noto libro « Lo Sport nell'Unione Sovietica » e verrà seguita dalla proiezione di un interessante documentario sportivo a colori dal titolo « Tutti in campo ».

La mostra, che è una esauriente documentazione di tutte le attività sportive praticate nella Repubblica Popolare Ungherese resterà aperta gratuitamente al pubblico per tutta la giornata a partire da stasera.

DECISO IERI SERA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sperone torna alla Lazio

Giovedì la Roma giocherà all'Olimpico con il Charlton

Mario Sperone torna alla Lazio. Il Consiglio Direttivo della Lazio infatti, riunitosi ieri sera sotto la presidenza del dott. Costantino Tessarolo, presidente generale del sodalizio di via Frattina e presidente ad interim della sezione calcio biancoazzurra, dopo aver esaminato attentamente la situazione venutasi a creare con le dimissioni di Annunziata, ha deciso di affidare all'ex trainer del Milan l'incarico di allenare la squadra biancoazzurra per la stagione calcistica 1953-54.

Con il ritorno di Sperone alla Lazio è certo che Notti resterà in qualità di allenatore in seconda data la grande amicizia che lo legava al vecchio allenatore piemontese.

• • •

Ieri mattina, intanto, tutti i giocatori biancoazzurri, che hanno partecipato alla trasferta di Trieste, sono rientrati in sede. Tutti godono buona salute. Negli ambienti biancoazzurri si parla dell'acquisto di Bertoloni; tuttavia la notizia per il momento non trova conferma

• • •

La nuova Roma 1953-54 esordirà giovedì ufficialmente allo Stadio Olimpico, incontrando in amichevole la compagine inglese del Charlton. La comitiva inglese arriverà a Roma domani alle 15 a bordo di un aereo speciale e prenderà alloggio all'albergo Quirinale.

Fanno parte della camitiva alcuni dirigenti ed i giocatori Uytenbogaadrt (portiere), Hewie (terzino destro, Lock (terzino sinistro), Fenton (mediano destro), Ufton (centromediano), Hammond (mediano sinistro), Ayre (ala destra), Evans (mezz'ala destra), Leary (centrattacco), Firmani (Mezzala sinistra), Kierman (ala sinistra), Barry e Pembery (riserve).

• • •

Per l'incontro con il Charlton la Roma ha stabilito i seguenti prezzi di ingresso allo stadio: lire 1500 per le tribune numerote Monte Mario, lire 600 per le tribune Tevere e lire 300 per i posti a sedere di curva.

• • •

Intanto continuano a correre voci su nuovi acquisti da parte della Roma. Quelle che trovano maggior credito sono le voci relative ad un cambio Nielsen-Giaroli (la Roma infatti dovrà cedere uno straniero da scegliersi fra Bronée e Nielsen dato l'acquisto di Ghiggia) e all'acquisto di Angeleri.

L'Informatore

LA RIUNIONE DI OGGI ALLE CAPANNELLE

Duello Lama II - Mascarade nel Pr. della Repubblica

La riunione odierna all'ippodromo delle Capannelle è imperniata sull'interessante Premio della Repubblica che metterà di fronte i tre anni con gli anziani sulla distanza di 1800 metri in pista grande La razza della Sila è ben rappresentata da Furud e Lama II che ha corso in grande progresso e renderà certamente la vita dura a Mascarade della Razza del Soldo su cui il complesso della carriera fa convergere il pronostico.

Youngsown dovrebbe essere chiuso da Lama II che lo ha già nettamente preceduto ad un distacco di peso più sfavorevole mentre la sorpresa potrebbe essere fornita da Tartanella ben situata al peso ma che ha corso oscuramente e non appare molto tagliata sulla distanza di 1800

Altre sette corse completeranno la interessante riunione che avrà inizio alle 15.30 e tra esse tecnicamente importante il Premio Rabicano riservato ai puledri in cui debutteranno una serie di buoni due anni. Impossibile formulare un pronostico tra essi: sulle voci di scuderia proveremo ad indicare Ripettina di cui si dice un gran bene e Chebir.

Ecco le nostre selezioni: Premio Arcinazzo: *Eso, Spitzer, Rugo;* Premio Cerreto: *Zed, Triple Event, Pinturicchio;* Premio Rabicano: *Chebir, Ripettina, Huron;* Premio Castelnuovo: *Anietta, Oberonia;* Premio Cicilliano: *Tarascona, Zanzara;* Premio della Repubblica: *Mascarade, Razza della Sila;* Premio Torricola: *Emilius, Itra, Philile;* Premio Orbetello: *Atlantide, Angosa, Sylp.*

Ekner al Napoli?

FIRENZE, 1. — Le voci del passaggio dello svedese Ekner al « Napoli » circolano ancora e più insistenti quest'oggi a Firenze. Si accenna anche alla possibilità che lo accordo sia già stato raggiunto fra dirigenti della squadra gigliata e quelli del sodalizio partenopeo, ma la segreteria della A.C. fiorentina interpellata questa sera non ha confermato nè smentito la notizia.

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Astoria, Arenula, Astra, Aurora, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Adriano, Acquario, Castello, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Esperia, Europa, Garbatella, Goldonetta, Giulio Cesare, Impero, La Fenice, Mazzini, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Tuscolo, Tirreno, Verbano. TEATRI: Quirino, Rossini, Sangi, Valle.

TEATRI

ARTI: Ore 21,15, prima de « Gli allegri bugiardi » e « La notte degli uomini ».

CIRCO TOGNI (Piazzale Ostiense): Nuovo programma. Ultimi 6 giorni di rappresentazioni. Oggi 2 spettacoli, ore 17 e 21,30. Prenotazioni: 599133 e 599134.

ELISEO: Stagione lirica di primavera. Ore 17,30: « Rigoletto »; ore 21,15: « Barbiere di Siviglia »

LA BARACCA (Via Sannio): Ore 18-21,15: C.ia Girola-Fraschi in « Sarà stato Giovannino » 3 atti di P. Riccone.

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Rascel in « Attanasio, cavallo vanesio ».

SATIRI: Ore 18: C.ia Teatro Romanesco « Il miracolo di Helo Gabry » con G. Trucchi. Regia di N. Checchi.

VALLE: Ore 17-21,15: Il Mago Bustelli nel suo grande spettacolo di illusionismo. Ultime repliche.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Il 7. lancieri carica e rivista
Altieri: Al chiaro di luna e riv.
Ambra-Iovinelli: Stazione Termini e rivista
La Fenice: La ribelle del West e rivista
Manzoni: Il mondo nelle mie braccia e rivista
Principe: La pattuglia del senza paura e rivista
Ventun Aprile: Il canto dell'India e rivista Breccia
Volturno: Ho scelto l'amore e riv.

CINEMA

Arena Felix: Pietà per i giusti
Arena Lucciola: I figli non si vendono
A.B.C.: Squali d'acciaio
Acquario: Luci della ribalta
Adriano: La carica degli apaches
Alba: Spartaco
Alcyone: Bellezze in motoscooter
Ambasciatori: Nostra Signora di Fatima
Aniene: Squilli al tramonto
Apollo: Il tesoro del Sequoia
Appio: Il figlio di viso pallido
Aquila: Europa '51
Arcobaleno: L'eroique mr. Boniface
Arenula: Assalto al treno postale
Ariston: Da quando sei mia
Astoria: Ho scelto l'amore
Astra: Warpath sentiero di guerra
Atlante: Là dove scende il fiume
Attualità: Il giuramento dei Sioux
Augustus: Il figlio di Alì Babà
Aurora: Selvaggia bianca
Ausonia: Squilli al tramonto
Barberini: Da quando sei mia
Bellarmino: Imprendibile sig. 880
Bernini: Ultime della notte
Bologna: Era lei che lo voleva
Brancaccio: Era lei che lo voleva
Capannelle: Passaporto per l'Oriente
Capitol: L'uomo nell'ombra
Capranica: Francis all'accademia
Capranichetta: Dan il terribile
Castello: Piovuto dal cielo
Centocelle: Siamo tutti inquilini
Centrale: L'ingenua maliziosa
Centrale Ciampino: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile
Cine-Star: L'ultimo gangster
Clodio: L'importanza di chiamarsi Ernesto
Cola di Rienzo: Il ribelle di Giava
Colombo: Diavolo in convento
Corona: Dietro la maschera
Colosseo: Viale del tramonto
Corallo: La croce di diamanti
Corso: Me li mangio vivi
Cristallo: Tempo felice
Delle Maschere: Siamo tutti inquilini
Delle Terrazze: La spada di Montecristo
Del Vascello: Siamo tutti inquilini
Diana: La provinciale
Doria: Totò e le donne
Eden: Perdonami se mi ami
Espero: La casa del corvo
Europa: Francis all'accademia
Excelsior: Nostra Signora di Fatima
Farnese: Il temerario
Faro: Camicie rosse
Fiamma: Marito per forza
Fiammetta: Gallin Bulldog Drummond
Flaminio: Dieci anni della nostra vita
Fogliano: Il figlio di viso pallido
Fontana: Parrucchiere per signora
Galleria: Da quando sei mia
Giulio Cesare: Il figlio di viso pallido
Golden: Ho scelto l'amore
Imperiale: Chi è senza peccato
Impero: Siamo tutti inquilini
Induno: Ho scelto l'amore
Ionio: Operazione Cicero
Iris: Non cedo alla violenza
Italia: Lo sprecone
Lux: Mezzogiorno di fuoco
Massimo: Spartaco
Marzini: Africa sotto i mari
Metropolitan: L'uomo nell'ombra
Moderno: Chi è senza peccato
Moderno Saletta: A fil di spada
Modernissimo: Sala A: La divisa piace alle signore; Sala B: Nostra Signora di Fatima
Nuovo: Scaramouche
Novocine: Warpath, sentiero di guerra
Odeon: La nemica
Odescalchi: Via col vento. Biglietti dalle 10-12, apert. 15, ult. spett. 20,30.
Olympia: Tempo felice
Orfeo: Lo sprecone
Orione: I viaggi di Gulliver
Ottaviano: Africa sotto i mar.
Palazzo: Il cavaliere in nero
Parioli: Piovuto dal cielo
Planetario: Raw intern. col doc
Plaza: I pescatori alati e Negli abissi del Mar Rosso
Pllinius: Facciamo il tifo insieme
Preneste: Ivanhoe
Quattro Fontane: Il prezzo dell'onore
Quirinale: Ho scelto l'amore
Quirinetta: Prigionieri del passato. Apertura ore 15
Reale: Era lei che lo voleva
Rex: Perdonami se mi ami
Rialto: L'ingenua maliziosa
Rivoli: Prigionieri del passato. Apertura ore 15
Roma: I dannati
Rubino: La provincia'e
Salario: La danza proibita
Sala Traspontina: D'Artagnan e i tre moschettieri
Sala Umberto: Furia e passione
Salone Margherita: I ragni della metropoli
Sant'Ippolito: Duello nella foresta
Savoia: Il figlio di viso pallido
Smeraldo: Tre storie proibite
Splendore: La favorita
Stadium: Africa sotto i mari
Supercinema: Bewana Devil
Tirreno: L'ultimo gangster
Trevi: Il pirata yankee
Trianon: I miserabili
Trieste: Scaramouche
Tuscolo: Corriere diplomatico
Verbano: Cantando sotto la pioggia
Vittoria: Ho scelto l'amore
Vittoria Ciampino: Il cavaliere di Lagardere

TEATRO SISTINA
Da OGGI ore 21,15 rientra per pochi giorni
RASCEL
in
Attanasio, cavallo vanesio
ARIA REFRIGERATA